

1° incontro dei catechisti

INDICAZIONI GENERALI SU RUOLO E
GESTIONE DEL GRUPPO

Orientamento

Brescia 31.08.2017

Si ricomincia, Come mi sento? Se io regalo non tanto ciò che ho ma quello che sono, provo a riflettere su quello che posso donare.

Se partiamo bene abbiamo già fatto un bel pezzo di cammino.

Chi siamo? Cosa testimoniamo?

Partiamo senza paura: come diciamo ai ragazzi,
Dio è con noi.

CONSIGLI PER UN BUON CAMMINO

Andiamo al catechismo con entusiasmo
perché l'entusiasmo è contagioso,
come la noia!

Prima diamo, poi chiediamo:

diamo rispetto, attenzione, coerenza,
comprensione, ascolto.

Prima noi...

Ricordiamoci che anche i ragazzi difficili,
antipatici, ecc... sono “nostri” e che
hanno bisogno di noi più degli altri.

Guardiamoli

Facciamo sentire ai ragazzi, ai genitori, che ci interessano e che vogliamo essergli d'aiuto. Diciamoglielo.

D.Bosco diceva: "I ragazzi comprendano di essere amati (guardati, ascoltati, capiti...)

Chi vuole essere testimone deve avere una buona autostima.

Gli altri ci vedono come ci vediamo noi.

Se non ci stimiamo, se siamo insicuri, se non ci sentono preparati, loro

non ci stimeranno, ci metteranno alla prova, ci “distruggeranno” ...

Siamo autorevoli, noi siamo il leader del gruppo, (non il comandante o l'autorità).

Se non occupiamo questo spazio e non rivestiamo questo ruolo, lo farà qualcuno al posto nostro.

Essere autorevoli e non autoritari, e per essere autorevoli occorre essere credibili e preparati, ma soprattutto essere capaci di relazione.

Così si guadagna la fiducia dell'altro

Diamo importanza alle regole e
soprattutto
rispettiamole per primi.

Privilegiamo concetti: pochi, chiari, brevi, ribaditi... Privilegiamo anche il metodo: partecipativo, interattivo.

Il contenuto arriverà più facilmente.

Evitiamo di fare “lezione” ...

Il risultato più bello è quello in cui si costruisce,
e che si ottiene insieme: ai ragazzi o ai genitori.
Deve esserci dialogo non monologo.

Nessuno apprende da passivo, se non partecipa.
Al termine di ogni incontro dobbiamo sentire di
aver dato e ricevuto.

Noi e loro,

Mettiamoci in discussione, aggiorniamoci,
leggiamo, prepariamoci e il più possibile
confrontiamoci.

Preghiamo.